

In visita una delegazione del Comune

Mare, tintarella e relax per gli anziani a Milano Marittima



FONTANELLATO

Tintarella, relax, aria buona e magari un tuffo fra le onde dell'Adriatico. È tempo di vacanze per gli 16 anziani del paese che hanno aderito alla proposta di soggiorno estivo a Milano Marittima organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali.

Ventun giorni lontani dal caldo afoso della Bassa e soprattutto in compagnia. «Il soggiorno climatico in una rinomata località balneare è inserito nel carnet di offerta dei servizi sociali municipali per favorire il

benessere psicofisico degli anziani che ne fanno richiesta. Importante è l'aggregazione del gruppo in vacanza», sottolinea l'assessore ai Servizi sociali Barbara Arduini che è andata a trovare i concittadini con una delegazione composta dall'assistente sociale Annalisa Pigazzani, ai consiglieri di maggioranza Ernesto Gallicani e Benito Allegri, al consigliere di opposizione Anna Cavalli, membro della commissione Servizi sociali e a Gianfranco Betti, promotore del progetto di coesione sociale. Chi fosse interessato ai prossimi soggiorni può rivolgersi al numero: 0521 833234. (s. b.)

ROCCABIANCA L'ex vescovo di Fidenza non è voluto mancare all'appuntamento

Benedizione sulle acque del Po

Monsignor Galli rinnova il rito sulla riva di Stagno

Il sindaco Quarantelli: «Vorrei rivederlo anche nei prossimi anni»

Anna Cattelani

Monsignor Maurizio Galli, già vescovo di Fidenza, è tornato nella Bassa, terra che per anni è stata al centro della sua diocesi e per la quale ha tanto lavorato. L'occasione è stata data da "Il Grande Fiume", festa giunta alla sua decima edizione, coinvolgendo gran parte dei comuni che si affacciano sul Po.

Quest'anno è sbarcata a Stagno di Roccabianca e l'amministrazione comunale ha fortemente voluto che fosse proprio monsignor Galli, nonostante il 30 giugno scorso abbia lasciato la guida della diocesi fidentina, a celebrare la messa e la benedizione delle acque del Po.

«Monsignor Galli - ha detto al termine della celebrazione il sindaco Giorgio Quarantelli - ha sempre dimostrato una grande disponibilità, è stato una presenza confortante per la nostra comunità e mi auguro che questo rapporto, che è andato al di là dei compiti istituzionali, possa trovare una continuità. La presenza del vescovo a questa



Monsignor Maurizio Galli celebra il rito della benedizione del fiume

manifestazione ha sempre riunito numerosi fedeli, aumentati di anno in anno, vorrei che questa tradizione proseguisse e vedere anche per gli anni prossimi monsignor Galli celebrare la messa a Stagno». La rassegna dedicata alla gente del Po, è stata aperta a Roccabianca sabato sera in località Scalette, con lo spettacolo teatrale "La pecora nera"

di Ascanio Celestini, per poi continuare domenica. Alle 18.30 l'ex vescovo di Fidenza, sostenuto dal prevosto di Stagno, don Andrea Mazzola, e dai parroci delle comunità limitrofe ha officiato la messa lungo le rive del Grande fiume e successivamente ha benedetto le acque, tanto importanti per la gente della Bassa, con la consueta posa della coro-



Gli organizzatori della cena in riva al Po

na di fiori trasportata dalla corrente.

L'associazione Motonautica di Stagno ha messo a disposizione un motoscafo accompagnando il vescovo e il sindaco a fare una breve gita sul Grande fiume. Per le centinaia di partecipanti si è aperto poi il servizio cucina con specialità tipiche delle zone rivierasche, come la trippa e le chicche del nonno. Sono stati il circolo Giovanni Faraboli e la società sportiva Asc di Roccabianca ad occuparsi della cena, mentre l'amministrazione comunale ha voluto quest'anno allietare la serata con un suggestivo spettacolo pirotecnico sull'acqua.

inBREVE

Al cinema con tre grandi registi in piazzetta Riccio

SORAGNA - Tre serate in compagnia di tre grandi registi. Prieto, Lucchetti e Olmi danno appuntamento agli appassionati della settima arte a Soragna. Da giovedì inizia la rassegna "Cinema Estate" organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Un terzetto di serate imperdibili - il 12, il 19 e il 26 del mese - per chi non ha ancora visto "Ho voglia di te" di Luis Prieto, per poi continuare con la proiezione di "Mio fratello è figlio unico" di Daniele Luchetti e chiudere con "Centochiodi" la pellicola di Ermanno Olmi. Tutti i film verranno proiettati nella piazzetta Riccio da Parma accanto alla piazza principale alle 21,15. L'ingresso è di 5 euro. (s. v.)

Giovanni dalle Bande Nere ritorna alla rocca dei Rossi

SAN SECONDO - La morte del grande personaggio cinquecentesco, Giovanni dalle Bande Nere, tanto legato alla corte dei Rossi di San Secondo, è l'oggetto di un approfondito studio degli atenei di Pisa e Firenze, su proposta del paleopatologo pisano Gino Fornaciari, nonché argomento di un articolo, di Donatella Lippi, docente fiorentina, apparso di recente sulla rivista storia Medioevo.

Pier Luigi Poldi Allaj, ex assessore sansecondino alla Cultura e storico locale, vorrebbe dunque organizzare già il prossimo autunno un convegno incentrato sulla figura di Giovanni de' Medici proprio nella rocca di San Secondo. «Contiamo di ospitare in autunno i professori Lippi e Fornaciari, per un ampio resoconto sui loro studi e sulle ultime novità che emergeranno intorno alla fine di Giovanni de' Medici. Un invito anche a venire a vedere il grandioso apparato di affreschi su modello profano, che il mondo ci invidia, contenuto nella rocca rossigna». (a. c.)

FORTEVIVO

Lavori in corso al centro sportivo di Fontevivo.

Con la promozione in prima categoria della Fc Fontevivo l'amministrazione ha dato il via a nuovi lavori alla struttura per mettere a disposizione della squadra un campo idoneo agli allenamenti.

Si sta allestendo la nuova area alle spalle del campo esistente e verrà completata in tempi utili per permettere ai giocatori di prepararsi durante il prossimo campionato.

«Dopo aver inaugurato il nuovo piazzale antistante il centro sportivo e aver realizzato l'illuminazione del campo esistente con quattro torri faro per permettere di giocare di notte, ora ci apprestiamo a continuare gli interventi nel centro sportivo sollecitati anche dalla promozione in prima

Lavori in corso per mettere a disposizione della squadra una struttura adeguata per gli allenamenti

Un campo da serie A per l'Fc Fontevivo

Fiore all'occhiello del ristrutturato centro sportivo la piscina coperta

categoria della nostra squadra» spiega il sindaco Massimiliano Grassi.

Da alcune settimane le ruspe lavorano incessantemente per preparare il terreno del nuovo campo di allenamento: si sta realizzando il sottofondo e si stanno inoltre estendendo le linee per garantire l'illuminazione e l'irrigazione dell'area.

«In due anni nella struttura sportiva sono stati investiti 240mila euro per il suo miglioramento - continua Grassi - ma il nostro obiettivo è la riqualificazione completa del centro perché possa essere sfruttato al meglio da tutta la comunità».



I lavori di ampliamento del centro sportivo di Fontevivo

Il progetto di massima esiste già e prevede la creazione di campi da pallavolo, pallacanestro per andare a completare l'offerta dei servizi ora disponibili. In previsione anche il miglioramento delle strutture ricettive e degli spogliatoi. Fiore all'occhiello, infine, la realizzazione di una piscina scoperta per il periodo estivo.

Nel suo complesso tali interventi richiedono un investimento pari a un milione e 700mila euro, cifra che si lega ad un accordo per la realizzazione di un nuovo insediamento urbanistico. Parte degli interventi rientrerebbero negli one-

ri di urbanizzazione e quindi a carico dei soggetti attuatori e a questo si aggiungerebbe un contributo degli stessi pari a 650mila euro.

«Contiamo di concludere l'accordo per il 2009 e nello stesso anno di dare il via ai lavori di riqualificazione del centro - conclude Grassi - l'obiettivo è comunque non solo l'ampliamento e la maggiore offerta di servizi, ma soprattutto quello di creare un'area di intrattenimento che sia un punto di riferimento per tutti i cittadini di Fontevivo».

Interventi quindi che stravolgerebbero l'attuale stato di fatto del centro sportivo, ora un po' ai margini dell'abitato del capoluogo, con l'intento di farlo diventare un centro per e a misura di tutti facilmente raggiungibile anche con le piste ciclabili. (Maria Gabriella Saponara)

«Continuando così, molti coltivatori cambieranno mestiere»



L'assessore all'Agricoltura, Enzo Carraglia

La centrale a biogas potrebbe traghettare l'agricoltura bussetana fuori dal tunnel della crisi. A sostenerlo è l'assessore all'Agricoltura, Enzo Carraglia, che già vede lievitare il prezzo del mais. «L'agricoltura - ricorda Carraglia - qui solo pochi anni fa trainava lo sviluppo della zona con reinvestimenti in tutti gli altri settori. Ma specie per il Parmigiano Reggiano anche qui a Busseto c'è una forte crisi e anche per la produzione di pomodoro, di cui siamo il secondo produttore nella provincia di

Parma con un'azienda, l'Emiliana Conserve, che si avvia a diventare la più grande ditta trasformatrice del pomodoro in Italia».

Carraglia parla di una crisi che

BUSSETO La previsione dell'impianto fa già lievitare il prezzo del mais, mentre pomodoro e Parmigiano Reggiano sono in difficoltà

Carraglia: la centrale a biogas salverà l'agricoltura

L'assessore traccia un quadro preoccupante dello stato di crisi del comparto e apre al nuovo progetto

anche a Busseto dura dal 2004 e del prezzo del Parmigiano, uno dei prodotti principali del paese, che tende sempre all'abbassamento, con in più miriadi di imitazioni che lo insidiano. «C'è chi propone di investire di più su mercati esteri o per la pubblicità - continua Carraglia - ma se non si aumentano i margini di reddito per gli agricoltori, tanti cambiano mestiere perché stanno lavorando in perdita. E intanto siamo invasi da pomodori cinesi, trattati con ddt che da noi è vietato da 10 anni, da im-

probabili formaggi simil-parmigiani polacchi e moldavi che sembrano sapone e anziché passare di qui per la sola stagionatura sono poi confusi con gli altri, grattugiati e venduti, con guadagni di miliardi e danni enormi per le nostre tipicità».

Per il settore pomodoro, invece, ci sarà un grande stravolgimento. «Con la riforma per il disaccoppiamento parziale degli aiuti all'agricoltura dalla Unione Europea - precisa l'assessore - una parte di questi resta agli industriali e così gli agricoltori

perdono potere contrattuale».

Davanti alla crisi, quindi, una via d'uscita anche se parziale, sostiene Carraglia, potrà sicuramente essere il tanto discusso impianto a biogas, che a Busseto sin da ora continua a far aumentare il prezzo del mais. «Dire che si useranno carcasse animali per l'impianto sono falsità - sottolinea l'assessore Carraglia - Funzionerà soltanto ad insilato di mais che già normalmente si trova nelle stalle, quindi niente liquami o scarti di macelleria, e niente odori: se ci sono vuol di-

re che c'è qualcosa che non funziona, il gas non deve uscire perché viene usato nella centrale». L'assessore spiega poi che non ci saranno bruciatori né inceneritori ma solo la fermentazione interna del prodotto. Il cui scarico potrà essere usato come concime ecologico ed economico.

«Inoltre - conclude Carraglia - già da ora ci sono tra le associazioni di categoria alcuni agricoltori della zona che si stanno unendo in cooperative per dare vita a future mini centrali a biogas». (Simona Valesi)